PROGRAMMA
anno 2017/2018

Volontarinsieme
CSV Treviso

Università
Ca'Foscari
Venezia

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Treviso

UN LUOGO DI FORMAZIONE

aperto a coloro che vogliono impegnarsi
per gli altri o che da tempo già lo fanno

UN LUOGO DI PENSIERO

sul terzo settore e le politiche di welfare

PROGRAMMA
2017/2018

Volontarinsieme
CSV Treviso

Università
Ca'Foscari
Venezia

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO

a Treviso

La passione che fa crescere un progetto

L'avvio di questo quarto anno didattico dell'Università del Volontariato® a Treviso coincide con un evento importante per il mondo dell'associazionismo e, più in generale, del Terzo Settore: l'effettiva entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge n. 106/2016.
Un anno importante che ci conduce a grandi cambiamenti nella visione del Terzo settore nel suo complesso, non più scomposta e parcellizzata, ma unitaria, completa e ora dotata di un Codice Unico che raggruppa l'intera normativa, andando a sostituire le leggi precedenti.

L'obiettivo della riforma sarà la drastica semplificazione, cominciando da una definizione civilistica uniforme fino ad un disboscamento delle tante norme in materia fiscale che si sono andate moltiplicando nel corso degli anni. In particolare per il volontariato è prevista una revisione organica della disciplina in materia di volontariato e di promozione sociale. Parallelamente si prevede uno specifico riconoscimento e una valorizzazione per le organizzazioni di volontariato: in particolare nei decreti delegati andranno valorizzati i principi di gratuità, democraticità e partecipazione, e andrà favorita all'interno del Terzo Settore "la specificità delle organizzazioni di soli volontari" e le tutele dello status di volontario.

Le sfide che il volontariato si deve attrezzare ad affrontare sono molteplici: le novità amministrative e fiscali; il dialogo e il confronto costante e aperto con le altre realtà del TS anche per la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato; l'apertura alla nuova realtà di un'impresa sociale rinnovata.
Questi grandi cambiamenti devono accendere nuova passione per far crescere il progetto Università del Volontariato, plasmandolo intorno a queste sfide e all'esigenza delle organizzazioni e dei volontari attivi di rispondere alle stesse con rinnovate conoscenze e competenze.
Quello che è partito come un "progetto scommessa" a carattere sperimentale, si è trasformato e radicato nel tempo come proposta formativa organica, strutturata e aggiornata di Volontarinsieme – CSV Treviso.
Una proposta che ambisce ad essere allo stesso tempo un'occasione preziosa per i singoli volontari partecipanti e un momento di crescita delle organizzazioni nel loro complesso.
Gli elementi che caratterizzano e che rimangono punti fermi del percorso sono:

- l'attenzione all'esperienza dei partecipanti ed alla loro esigenza di acquisire competenze immediatamente trasferibili ed utilizzabili nelle proprie associazioni;
- la costruzione di piani didattici differenziati per ambiti in modo tale da aiutare le associazioni a diversificare compiti e ruoli ed a valorizzare il capitale umano dei propri volontari;
- un monitoraggio individualizzato per ogni studente per facilitare la scelta di corsi coerenti con interessi, esperienze pregresse, compiti da realizzare.

I partner promotori dell'Università del Volontariato® a Treviso, accanto a Volontarinsieme – CSV Treviso sono l'Università Ca' Foscari Venezia (con i progetti Ca' Foscari Sostenibile e Ca' Foscari Sociale), e Università Ca' Foscari - Campus di Treviso. Senza il sostegno e la fattiva collaborazione di Ca' Foscari non sarebbe stato possibile vedere questa esperienza crescere, evolvere e trasformarsi.

L'Università del Volontariato®, come esempio virtuoso di rete e di servizi, è un progetto sostenuto e promosso anche dalla rete nazionale dei Centri di servizio al volontariato CSVnet e condiviso con altri CSV italiani, di cui Ciessevi Milano ideatore e promotore.
La rete progettuale è animata dalla volontà comune di offrire alle organizzazioni di volontariato, e alla cittadinanza in generale, un'opportunità di alta formazione per qualificare l'apporto di pensiero, non più solo operativo, di volontari e cittadini nella cura del bene e dei beni pubblici.

Il Presidente
Alberto Franceschini

RINGRAZIAMENTI E PARTNER

Siamo riconoscenti all'**Università Ca' Foscari Venezia** che ha messo a disposizione un referente stabile dell'Ufficio Progetti Speciali e alcuni propri docenti per l'ideazione e la conduzione dei corsi; ai **Docenti** stessi per aver messo a disposizione il proprio tempo aderendo al progetto come volontari; al **Campus di Treviso** che ospita e supporta organizzativamente la realizzazione dei corsi; grati a **Fondazione Cassamarca e alle Istituzioni**, che collaborano a questo progetto innovativo con il loro sapere e la loro esperienza, orgogliosi della qualità che possiamo garantire con i docenti che si alterneranno nei corsi.
Ringraziamo le **Associazioni** che vorranno mettere a disposizione la propria esperienza e condividere la propria testimonianza.

È un'iniziativa promossa da:

Volontarinsieme CSV Treviso

Università Ca'Foscari Venezia

Campus Treviso

Ca'Foscari sostenibile

In collaborazione con:

Consulta Provinciale del Volontariato Treviso

Fondazione Cassamarca
Monti Musoni ponto dominorque Naoni

ciessevi
Centro Servizi per il Volontariato • Città Metropolitana di Milano

Patrocini:

Regione del Veneto

ULSS2 Marca Trevigiana

IL PERCORSO UNIVERSITARIO

"I corsi non bastano più. Ora servono vere scuole per selezionare i volontari.
Solo attraverso lo studio le persone diventano libere.
Libere dall'ignoranza, dal condizionamento, dalle manipolazioni."
(Stefano Zamagni, in Vdossier n. 1/2010)

Da molti anni Volontarinsieme – CSV Treviso forma i volontari delle associazioni del nostro territorio e sensibilizza i cittadini alle tematiche del volontariato e della cittadinanza attiva. Con la nascita di questo progetto, la formazione offerta da Volontarinsieme – CSV Treviso grazie al sostegno dell'Università Ca' Foscari diventa una Università: **luogo di formazione e luogo di pensiero.**
L'esperienza dell'Università del Volontariato nasce a Milano da un progetto formativo innovativo del Ciessevi ed è stata esportata come buona prassi anche in altri Centri di Servizio per il Volontariato, fra i quali Treviso e Bologna.

I SOGGETTI PROMOTORI

Volontarinsieme-CSV Treviso, Università Ca' Foscari Venezia.

LE COLLABORAZIONI E I PARTNERS

Fondazione Cassamarca, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

A CHI È RIVOLTO

Enti associativi (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS, circoli ed università terza età), fondazioni, studenti in formazione, cittadini interessati.

IL PROGRAMMA ED IMPEGNO RICHIESTO

Il percorso di studi è articolato in corsi base obbligatori, lezioni specialistiche a scelta, uno stage di volontariato e un elaborato finale, ciascuno dei quali prevede una misurazione dell'impegno posto per l'apprendimento.
Ogni corsista viene sostenuto nella sua formazione da un **tutor** con il supporto del quale definisce il piano di studi più adatto alla sua situazione e che lo accompagna per tutto il percorso. Il tutor aiuta negli approfondimenti, nei rapporti con i docenti, nelle esercitazioni e nello stage.
I Collegi didattici dei corsi di studio dell'Università Ca' Foscari valutano il percorso formativo.

RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DEI CORSI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

Ciascun Collegio Didattico dell'Università Ca' Foscari, valuta preventivamente il percorso formativo e i CFU riconoscibili all'interno del singolo corso di studio.

IL PERCORSO UNIVERSITARIO

CORSI OBBLIGATORI

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.
Si tratta di quattro corsi di minimo 8 ore, ciascuno destinato solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo. I temi:

- MOTIVARE E RELAZIONARE - Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- INFORMARE E COMUNICARE - La comunicazione sociale
- L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- VOLONTARIATO E WELFARE - La partecipazione del Volontariato in area socio-sanitaria.

LEZIONI SPECIALISTICHE

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;
- PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI;
- GESTIONE DEI VOLONTARI E DEL PERSONALE;
- ETICA, VALORI E CITTADINANZATTIVA;
- COMUNICAZIONE, PROMOZIONE;
- CULTURA, ATTUALITÀ E CRESCITA PERSONALE.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse ma devono comunque essere organizzati all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione.
Le lezioni specialistiche, facendo parte dell'offerta formativa di Volontarinsieme, **sono aperte a tutti,** vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo completo.

IL PERCORSO UNIVERSITARIO

STAGE

Uno stage di volontariato, fattibile anche nell'organizzazione di appartenenza, completa l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e costituisce la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso.
Gli studenti vengono affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato allo svolgimento dello stage.
Al termine dello stage viene richiesta la produzione di un elaborato in forma di tesina o video o articolo giornalistico o altra tipologia di prodotto, a seconda dell'attività effettuata o della tematica scelta.
L'elaborato viene valutato da un'apposita Commissione.

GRATUITÀ DEL PERCORSO

Il percorso formativo e i corsi specialistici sono completamente gratuiti.

SEDE

I corsi si svolgeranno presso la sede universitaria Ca' Foscari di Treviso presso:
Palazzo San Paolo – Riviera Santa Margherita, 76

REFERENTI

• Per Volontarinsieme – CSV Treviso
Referente organizzativo: Dott.ssa Marilisa Marian
Referente tutoraggio: Dott.ssa Alessia Crespan
tel. 0422/320191 - mail: formazione@trevisovolontariato.org
• Per Università Ca' Foscari Venezia
Referente per gli studenti universitari Dott.ssa Marta Dalla Costa
tel 0412348077 - mail: sostenibile@unive.it
Referente Campus Treviso: Dott. Marco Parussolo
tel. 0422 513611 - mail: iniziative.treviso@unive.it

Corsi Obbligatori del percorso universitario

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

CORSI OBBLIGATORI

In ogni percorso di studi serio e strutturato (Università, formazione permanente…) esistono dei corsi dai quali non si può prescindere: sono i corsi obbligatori, quelli senza i quali non ha senso affrontare tutti gli altri. I corsi obbligatori dell'Università del Volontariato, **riservati esclusivamente a chi ha avuto accesso all'intero percorso**, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il mondo del volontariato e dell'impegno sociale.

Seguendo l'esperienza dell'Università del Volontariato a Milano, abbiamo proposto tre percorsi analoghi che forniscono una base solida per affrontare gli altri corsi, ed uno innovativo nell'ambito socio-sanitario, considerando l'esperienza che Volontarinsieme - CSV Treviso ha maturato in questi anni nell'elaborazione dei piani di zona delle tre aziende ULSS del territorio, ora riunite nell'azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana.

1. MOTIVARE E RELAZIONARE - motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

Capire la propria motivazione e aiutare se stessi e i volontari della propria associazione a tener vivo l'impegno nel tempo. Apprendere con quali strumenti e modalità un'associazione possa leggere la soddisfazione dei propri volontari e organizzarsi per affrontare il turnover che spesso è presente. Valutare come ognuno comunica e si relaziona, al fine di migliorare le proprie competenze relazionali.

2. INFORMARE E COMUNICARE - la comunicazione sociale

Come volontari si è in comunicazione e relazione continua con diversi stakeholders: i destinatari dell'associazione, le istituzioni, i propri compagni e i propri responsabili; per questo è fondamentale informare e comunicare nel modo corretto. Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni la comunicazione sociale, ossia uno strumento di conoscenza e di persuasione utilizzato da soggetti pubblici e privati per coinvolgere gli altri, sensibilizzarli e spingerli all'azione, rendendoli partecipi della propria attività.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

Capire cos'è un ente associativo, le sue differenze dall'ente commerciale e le sue peculiarità giuridiche e fiscali. Conoscere le diverse tipologie di associazioni anche alla luce della riforma del Terzo Settore. Comprendere le nozioni basilari per gestire da un punto di vista amministrativo e contabile l'associazione.

4. VOLONTARIATO E WELFARE - la partecipazione del volontariato in area socio-sanitaria

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulla logica e sugli strumenti di programmazione e valutazione dei programmi socio-sanitari (piano socio-sanitario regionale e piani di zona).

COD.	CORSO	DOCENTI	ORE
001	**MOTIVARE E RELAZIONARE** Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa	Prof.ssa Ivana Padoan	8
002	**INFORMARE E COMUNICARE** La comunicazione sociale	Dott.ssa Antonella Tagliabue	8
003	**L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE** Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione	Dott. Carlo Mazzini	8
004	**VOLONTARIATO E WELFARE** La partecipazione del volontariato in area socio-sanitaria	Prof. Giuseppe Marcon	12

Lezioni Specialistiche

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

LEZIONI SPECIALISTICHE

Le lezioni specialistiche sono aperte a tutti: corsisti selezionati dell'Università del Volontariato, volontari delle organizzazioni del territorio, cittadini e studenti interessati.

Sono lezioni innovative, divertenti, pratiche, spendibili nell'organizzazione d'appartenenza o per cultura personale, distribuite in tutto l'anno accademico dell'Università, e per lo più frequentabili in orario pomeridiano.

Sono tenute da formatori di Volontarinsieme - CSV Treviso, da docenti universitari ed esperti che provengono da enti di ricerca, da società profit, da altri soggetti del terzo settore, e sono destinate a migliorare il pensiero e l'azione di chi è impegnato per contribuire alla coesione sociale delle nostre comunità.

Le lezioni sono ordinate in aree tematiche. Il complesso delle lezioni specialistiche afferenti ad una stessa area sono pensate come momenti di un percorso formativo complessivo; rimane la possibilità di frequentare anche singole lezioni di interesse.

Le aree tematiche sono:
- AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;
- PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI;
- GESTIONE DEI VOLONTARI E DEL PERSONALE;
- ETICA, VALORI E CITTADINANZATTIVA;
- COMUNICAZIONE, PROMOZIONE;
- CULTURA, ATTUALITÀ E CRESCITA PERSONALE.

L'Area Formazione di Volontarinsieme - CSV Treviso è comunque disponibile ad accompagnare, chi ne faccia richiesta, in una lettura chiarificatrice dei diversi corsi per realizzare il piano formativo individuale più adatto al singolo, in base ai suoi interessi e ai compiti che svolge in associazione.

La frequenza alle lezioni è libera e gratuita.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento inviando una e-mail a:
formazione@trevisovolontariato.org
Per ogni informazione è possibile contattare le referenti per la formazione, Marilisa Marian e Alessia Crespan, al numero 0422 320191.

AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA

Le associazioni di volontariato sono realtà ricche di passione e di energia sempre pronte ad affrontare con creatività tutte le sfide che si frappongono tra loro e la realizzazione dei loro obiettivi associativi. Esistono però anche delle "sfide" burocratiche legate agli "ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO/FISCALI" che spesso sono difficili da comprendere e gestire.
Senza essere aggiornate e attente su questi aspetti le organizzazioni minano la loro stessa esistenza ed il raggiungimento della loro mission.

Anche alla luce delle nuove indicazioni contenute nella Riforma del Terzo settore, è fondamentale che i volontari abbiano una preparazione sugli adempimenti fiscali ed amministrativi obbligatori per rispettare le normative vigenti, essere in regola ed operare con serenità.

Abbiamo quindi arricchito e aggiornato nei contenuti le lezioni specialistiche afferenti a quest'area, sorretti dalla volontà di accompagnare e supportare le organizzazioni nel cambiamento.

COD.	LEZIONE	ORE
101	La Riforma del Terzo Settore: "Amministrare gli enti del terzo settore alla luce delle nuove norme"	3
102	Costituire e gestire un'associazione: aspetti giuridici, amministrativi e contabili	3
103	Normativa ed adempimenti privacy nelle associazioni	3
104	La Polizza assicurativa del Volontariato	3
105	Le prestazioni di lavoro negli enti del Terzo Settore: normativa, contratti e nuovi voucher	3
106	Gli aspetti giuslavoristici del volontariato	2
107	Normativa e adempimenti sulla sicurezza nelle associazioni	4
108	La Riforma del Terzo Settore: "La revisione della disciplina in materia di impresa Sociale"	3
109	I controlli fiscali negli Enti Associativi	3
110	Il Bilancio degli enti associativi: normativa e novità apportate dalla riforma del Terzo Settore.	3
111	I sistemi di misurazione e valutazione delle performance negli organismi del Terzo Settore	4
112	L'istituto del 5X1000: le nuove regole dopo la riforma del TS. Laboratorio pratico: come accedere al beneficio e procedere alla rendicontazione	2

ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Il Volontariato svolge una rilevante funzione economica, anche se finora poco considerata nella contabilità macro-economica, oltre che nelle sue implicazioni imprenditoriali, manageriali e finanziarie. Obiettivo del modulo è perciò guardare al Volontariato anche dalla prospettiva dell'analisi economica, studiando le sue relazioni dirette e indirette con lo sviluppo delle società moderne, individuando i fattori innovativi che ne qualificano l'organizzazione e che possono aprire promettenti opportunità di investimento e lavoro.
È stato per questo pensato un modulo formativo dedicato, attraverso il quale saranno presentate alcune nuove misure dello sviluppo che hanno cercato di includere il Volontariato negli indici di benessere, superando i limiti del PIL come unico indicatore della crescita economica. Verrà inoltre proposta una rassegna dei nuovi strumenti finanziari ad impatto sociale, introducendo anche ai metodi di calcolo sul ritorno sociale degli investimenti (SROI).

COD.	LEZIONE	ORE
113	Le leve organizzative per la motivazione delle persone	3
114	Volontariato e sviluppo economico	3
115	Innovazione sociale e imprenditorialità	3
116	Finanza e innovazione sociale: nuovi strumenti finanziari per l'impatto sociale	3
117	Gli strumenti di valutazione economico-finanziari dei progetti sociali	3

PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

È ormai riconosciuto che il volontariato esercita una funzione sempre più strategica nel sistema di welfare. Le associazioni da sempre sono impegnate nel dare sostegno a chi è in difficoltà, nella promozione e tutela dei diritti, nella tutela degli animali, dell'ambiente, della cultura….
Per realizzare le loro attività e progetti hanno bisogno di acquisire conoscenze e competenze nella programmazione, gestione e controllo dei servizi erogati da soggetti pubblici (istituzioni, enti territoriali, aziende ulss…), nella ricerca e reperimento di risorse umane e finanziarie.
Per questi motivi, l'Università del Volontariato offre dei percorsi formativi sui temi della progettazione sociale, del lavoro di rete, della rappresentanza e della valutazione dei progetti e delle azioni di policy making, della ricerca di fondi e risorse attraverso due diversi ambiti di approfondimento: i bandi di finanziamento (pubblici nazionali, europei e di fondazioni private) e la ricerca fondi dai singoli donatori e dalle aziende.

L'obiettivo è quello di supportare e qualificare il ruolo delle associazioni nella concertazione con l'ente pubblico al fine che esse possano comprendere i bisogni della comunità, formulare domande e proposte alle istituzioni, comunicarle sulla scena pubblica, trovare e attivare risorse per la risposta ai bisogni evidenziati.

COD.	LEZIONE	ORE
118	Introduzione al ciclo di vita di un progetto	3
119	Il monitoraggio e la valutazione dei progetti	3
120	La co-progettazione: metodologie efficaci e laboratorio pratico	3
121	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica Lezione teorica	4
122	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica Laboratorio pratico di progettazione di una campagna di raccolta fondi	4
123	Unione Europea. Politiche e opportunità per il mondo del volontariato	3

LA GESTIONE DEI VOLONTARI E DEL PERSONALE

Il capitale più prezioso delle associazioni di volontariato è costituito dalle persone.
Esse condividono la mission e operano quotidianamente per la sua realizzazione: sono il volto e l'anima delle organizzazioni.
Ma le persone hanno motivazioni, aspettative, capacità e modalità relazionali di cui le organizzazioni devono tener conto e prendersi cura costantemente.
Occuparsi delle persone in un'organizzazione è fondamentale, bisogna farlo con attenzione e competenza per non perderle nel tragitto e per sostenerle a trovare nell'esperienza solidale un ambito di crescita, benessere ed autorealizzazione.
Le organizzazioni devono attrezzarsi metodologicamente per poter assolvere a questo delicato compito, avendo l'attenzione di farlo in ogni momento della vita associativa: dal momento dell'ingresso del singolo, durante tutta la sua permanenza, fino all'uscita dall'associazione, quando questa dovesse verificarsi.
Questo si traduce nella necessità di acquisire conoscenze e strumenti specifici negli ambiti dell'accoglienza, della formazione e della comunicazione interna, nonché nella progettazione individualizzata nel caso di inserimenti di persone con bisogni speciali.

COD.	LEZIONE	ORE
124	Come accogliere i nuovi volontari: approccio teorico.	3
125	Come accogliere nuovi volontari Strumenti operativi: la ricerca, la selezione, il monitoraggio e la valutazione dei volontari	4
126	Come costruire percorsi di accoglienza nelle associazioni di volontariato. La progettazione individualizzata.	3

ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA

I contesti in cui opera il Volontariato sono molteplici e diversi, ma esiste un sostrato valoriale comune che li rende unità.

I temi della centralità della persona umana; l'imprescindibilità del suo essere in relazione con l'altro; la motivazione all'agire con e per l'altro; le grandi questioni legate alla rappresentanza e al legame tra rappresentanti e rappresentati; le nuove forme di pratica di cittadinanza attiva... costituiscono quell'orizzonte di senso comune a tutte le realtà del sociale.

Un luogo di riflessione e pensiero quale l'Università del Volontariato non può prescindere dall'offrire momenti dedicati alle istanze e alle risposte poste da questi grandi temi.

Ecco perché una sezione dedicata a ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA.

COD.	LEZIONE	ORE
127	Essere volontari: per un fare capace di pensiero generativo	3
128	I diversi aspetti della dimensione etica nel volontariato	3
129	Rappresentati e rappresentanti nell'azione del volontariato.	3
130	Diventare Amministratore di Sostegno Modulo giuridico/legislativo	3
131	Diventare Amministratore di Sostegno Modulo procedurale/volontaristico	3
132	L'Amministratore di sostegno e la rete dei servizi	3

LA RELAZIONE D'AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA

A volte una sigla riesce a rendere bene il senso di un'attività o di un'iniziativa. L'acronimo Ama, utilizzato per i gruppi di automutuo aiuto, ne è un esempio: Ama, nel senso di amare. Ama te stesso, cerca di volerti bene e di voler bene alle altre persone del gruppo, insieme si troverà reciprocamente la forza di cambiare una situazione di difficoltà e di trasformare il disagio in risorsa. È un mondo straordinario quello dei gruppi di auto aiuto e di auto mutuo aiuto, dove le relazioni mettono in moto energie e risorse che neppure i partecipanti credevano di avere. Un sistema di rapporti interpersonali, di condivisione, di solidarietà, di fiducia, di scambio di esperienze e di attenzioni.

Da quest'anno Università del Volontariato diventa il luogo in cui ospitare anche la formazione trasversale dedicata a queste particolari reti di prossimità, offrendo un ciclo di lezioni volte a sostenere e qualificare l'impegno dei volontari facilitatori dei gruppi.

COD.	LEZIONE	ORE
133	Le risposte delle reti formali e informali ai bisogni di salute della comunità.	3
134	Che cos'è un gruppo AMA? Cosa offre un gruppo AMA?	3
135	La relazione di gruppo come strumento naturale di dialogo, accoglienza e prevenzione.	3
136	L'arte di ascoltare, comunicare, condividere e aiutare. Il ruolo del facilitatore.	3
137	Autostima personale e valorizzazione di sé e degli altri. Cos'è il benessere. Cos'è la relazione e il benessere nelle relazioni.	3
138	Cos'è il pensiero positivo. Dal pensiero positivo al pensiero creativo. La guarigione nei gruppi AMA.	3

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il primo assioma della comunicazione ci ricorda che "non si può non comunicare"; anche un silenzio vuol dire qualcosa; quindi la comunicazione, volenti o nolenti, è l'elemento essenziale di ogni relazione.
Così come gli esseri umani, anche le organizzazioni comunicano.
Abbiamo oggi una duplice consapevolezza: da un lato, il grande lavoro che le associazioni del Terzo Settore fanno per il benessere delle persone e del territorio; dall'altro, la percezione dell'incapacità di restituire degnamente alle comunità la testimonianza e l'importanza del loro operato.
Da qui nasce l'importanza per le associazioni di chiedersi:
Cosa voglio comunicare? A chi voglio che arrivi la mia comunicazione? Come e con quali strumenti è meglio farlo?
Diventa necessario migliorare la comunicazione, diversificarla in ordine al tipo di destinatari e aggiornarsi per utilizzare anche modalità innovative che permettano di arrivare sempre di più a tutti gli interlocutori, e di farlo in modo chiaro ed efficace.

COD.	LEZIONE	ORE
139	Public speaking - la capacità di parlare in pubblico	3
140	Promuovere le associazioni in modo innovativo	4

CULTURA, ATTUALITÀ E CRESCITA PERSONALE

Stare in un'associazione richiama due livelli di attenzione: il far parte di un'organizzazione con attività, responsabilità differenti, turni ecc…e l'essere personalmente impegnati in un cammino di crescita personale. La maggior parte dei corsi presentati in questo piano didattico si occupa di preparare persone a sostenere le organizzazioni di cui fanno parte, a trovarne finanziamenti, amministrarle, promuoverle.
Parallelamente, ci sembra importante offrire anche corsi destinati alla crescita culturale dei volontari. In particolare riserviamo questa sezione ai grandi temi della contemporaneità, quali i diritti umani, l'accoglienza dei migranti, la questione dei generi, la sostenibilità ambientale e sociale, le nuove povertà.
Perché l'impegno nel volontariato ha come premessa necessaria uno sguardo presente e consapevole sul quotidiano.

COD.	LEZIONE	ORE
141	Il diritto di asilo come diritto fondamentale dell'uomo. Gli status di profugo, richiedente asilo e rifugiato: analogie e differenze	4
142	Flussi migratori: andamento demografico e modelli di accoglienza a confronto	3
143	Maschile, femminile, plurale: differenze e violenza.	7
144	Eccedenze alimentari: da spreco a risorsa Nuovi orizzonti di solidarietà sociale (disamina della normativa e stato dell'arte)	2
145	L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	2
146	Sostenibilità e ambiente I siti UNESCO e la promozione dello sviluppo sostenibile	2
147	Agenda 2030 e volontariato: sviluppare/rafforzare nuovi ambiti di attività	2
148	La gestione dei rifiuti urbani e delle acque nelle città moderne	2
149	La produzione di energia da fonti rinnovabili Visita al depuratore	2

Università del Volontariato®
a Treviso

Volontarinsieme - CSV Treviso
Servizio Formazione

tel. 0422 320191
formazione@trevisovolontariato.org
www.trevisovolontariato.org

UNIVERSITÀ
del **VOLONTARIATO**